

VareseNews

Nessun ufficio antiracket negli uffici della provincia

Pubblicato: Giovedì 19 Giugno 2003

L' "Associazione nazionale antiracket – usura" non avrà un locale e un telefono in Provincia. Le dichiarazioni rilasciate o le notizie diffuse ai giornali durante la conferenza-stampa di martedì 17 – ospitata dalla Provincia nella sala Neoclassica di Villa Recalcatti – da rappresentanti e delegati dell'Associazione, sono pertanto prive di fondamento.

«Abbiamo autorizzato, su richiesta dell'Associazione, l'uso della sala – spiega l'assessore provinciale alla Sicurezza, Giuseppe De Bernardi Martignoni – secondo la procedura che si segue per le associazioni che ne fanno richiesta. Ma alla richiesta di mettere a disposizione un locale e collegamenti telefonici per le attività dell'Associazione, la Provincia non ha dato il proprio assenso».

I motivi sono indicati in una lettera che Martignoni ha inviato stamane a Guido Gallo Stampino, segretario nazionale dell'Associazione antiracket-usura. «Non possiamo aderire alla richiesta in primo luogo perché mancano gli spazi, in secondo luogo per un motivo di equità verso tutte le altre associazioni che svolgono pur nobili compiti. La disponibilità della Provincia ha riguardato l'utilizzo della sala riunioni e i nostri servizi, quali l'assistenza per i rapporti con la stampa e la pubblicizzazione dell'iniziativa. Tutto qui. E – prosegue Martignoni – alla luce di quanto è accaduto mi sembra che della nostra disponibilità si sia abusato».

La lettera si conclude rilevando “inopportuno e grave” che l'Associazione abbia girato alla stampa “notizie prive di fondamento, generando situazione di confusione”.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it